



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO: HABILITAS**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
A - ASSISTENZA A1 - Disabili A2 - Adulti e terza età in condizioni di disagio.

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

AREE DI INTERVENTO	OBIETTIVI SPECIFICI PER I DESTINATARI	INDICATORI	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
<b>1.AREA OSSERVAZIONE - RICERCA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- MAPPATURA DEL TERRITORIO,</li> <li>- Ricerca di realtà esistenti che operano nel settore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completezza del lavoro di mappatura esistente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavoro incompleto e parziale. Ogni ente riferisce i dati solo a se stesso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di una banca dati a cui attingere per proporre le attività progettuali e i servizi che gestiscono sia le due cooperative che anche le altre realtà esistenti nel territorio.</li> </ul>
<b>2.AREA DEL SERVIZIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ORGANIZZARE ATTIVITÀ RICREATIVE DI SOCIALIZZAZIONE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. attività programmate</li> <li>- N. utenti disabili partecipanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Poche iniziative - finanziamenti a singhiozzi</li> <li>- Partecipano alle attività solo utenti che presentano un elevato disagio contattati tramite le circoscrizioni del comune di Palermo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. iniziative tutti i 12 mesi di servizio, 5 giorni la settimana</li> <li>- N. partecipanti, sia coloro che conoscono le realtà degli enti coinvolti, ma anche altri utenti che saranno contattati dai volontari SC nel territorio.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- POTENZIARE SERVIZIO DOMICILIARE DISABILI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. disabili che usufruiscono del servizio</li> <li>- N. operatori che si occupano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 60 utenti circa in carico alla coop corim, N. 30 utenti in carico alla coop cantiere delle idee, N. 5 utenti in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento circa del 40% di utenti per ognuno degli enti.</li> <li>- N. 32 volontari SC per COOP CORIM</li> </ul>

		del servizio.	carico a ODV - N.14 operatori, circa, presso COOP CORIM, N. 6-8 operatori presso COOP Cantiere delle idee, N. 3 volontari presso ODV.	presso 5 sedi - N. 2 volontari SC presso la sede COOP Cantiere delle idee. - N. 1 volontario ODV che opera presso sede CDI
	- <b>SUPPORTARE IL DISBRIGO PRATICHE SANITARIE E/O RELATIVE AD ENTI PUBBLICI</b>	- N. Pratiche dei destinatari portate a termine.	- 50% degli utenti non riesce a seguire i continui aggiornamenti legislativi e le opportunità di servizi e prestazioni a favore dei disabili.	- Incremento del 40% di pratiche degli utenti presi in carico dai volontari, anche attraverso la sinergia con il partner EPAS (vedi box 12).
<b>3.AREA PROMOZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE</b>	- <b>DIFFUSIONE E PUBBLICIZZAZIONE E ATTIVITÀ PROGETTUALI NEL TERRITORIO.</b>	- N. Iniziative di promozione	- Attualmente poche iniziative e limitate al lavoro sul territorio che svolgono le tre realtà del terzo settore.	- Incremento di almeno l'80% di iniziative per pubblicizzare le attività progettuali che svolgono nel settore tutte le realtà esistenti nel territorio.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **1.AREA DELL'OSSERVAZIONE/RICERCA**

I volontari saranno coinvolti nelle attività così come di seguito specificato:

- 1.Mappatura del territorio con particolare riferimento ai nuovi attori direttamente ed indirettamente interessati alla buona riuscita delle specifiche attività progettuali (Associazioni; Cooperative sociali; Enti religiosi; ecc.);
- 2.Approfondimento della programmazione di settore (piani di zona; piani triennali; piani di settore, studi di fattibilità; ecc.) e dei progetti promossi nel medesimo ambito da parte di altre realtà aventi medesime finalità statutarie;
- 3.Creazione di una banca dati dei soggetti privati (persone fisiche e giuridiche) ai quali inviare periodiche circolari informative sulle attività programmate e realizzate attraverso il progetto.

### **2.AREA DEL SERVIZIO**

#### **2.1 Assistenza domiciliare per la riduzione della solitudine del disabile**

I volontari si occuperanno, con il supporto dell'OLP assegnato, di svolgere le seguenti attività: compagnia e sostegno relazionale presso il domicilio dell'utente con la proposta di attività di animazione e ricreative;

attività di commissioni esterne per il disabile assegnato (posta, banca, farmacia, alimentari, etc....);

Accompagnamento del disabile presso luoghi di cura (centro fisioterapia, educativo, palestre, etc);

Accompagnamento del disabile presso centri di aggregazione per svolgimento di attività di tipo ricreativo (gite, feste, ecc);

Ricerca nel territorio di iniziative culturali da proporre agli utenti del progetto, come ad esempio mostre, percorsi nella natura nei parchi urbani, accesso a luoghi che consentano attività ricreative, cinema, teatro, etc . (attività da realizzare sempre nel rispetto della normativa covid19).

Per ogni attività descritta è sempre previsto il coordinamento dell'operatore di riferimento, nonché verifiche settimanali o bisettimanali sull'andamento degli interventi. Il volontario darà un supporto alla gestione delle attività quotidiane e contribuirà a favorire la conoscenza dei servizi.

Inizialmente, nella prima fase del progetto il volontario è chiamato a prestare particolare attenzione all'osservazione della realtà in cui si ritroverà ad operare ed è chiamato a conoscere il

contesto istituzionale e territoriale presso cui è collocato, la normativa socio – assistenziale di riferimento e le linee guida, le modalità organizzative dell'ambiente, le figure professionali con le quali collaborerà (ruolo professionale: competenze, compiti e funzioni all'interno dell'équipe), gli strumenti e le modalità operative utilizzati, le situazioni in carico. In tutto ciò sarà affiancato dall'OLP.

In un secondo momento, il volontario supporterà concretamente le altre figure professionali nello svolgimento delle attività giornaliere: si prevede l'affiancamento del volontario alle figure di servizio civile previste all'interno dell'Ente e agli operatori previsti nell'organico finalizzata al raggiungimento di una propria autonomia nella conduzione dell'attività.

**2.2 Attività di socializzazione presso il centro aggregativo nella sede della cooperativa “Il Cantiere delle idee”.** Con la collaborazione dei volontari artisti dell'associazione ODV **GIOVANI NELL'ARTE.**

La cooperativa “Il Cantiere Delle Idee” gestisce un centro aggregativo per disabili da circa 15 anni che funziona sia con finanziamenti pubblici, che, nei periodi in cui non vi sono finanziamenti, (ultimamente si ripetono più frequentemente), anche privatamente. I volontari si occuperanno di affiancare gli operatori del Centro svolgendo le seguenti mansioni:

Supporto alle attività e ai laboratori previsti

Supporto per il servizio di accompagnamento da casa al centro e viceversa

Le attività saranno organizzate di mattina dalle ore 8,30 alle ore 13,30, e nel pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 20,00.

I volontari di servizio civile potranno svolgere le attività presso il centro e programmare interventi individualizzati in affiancamento allo psicologo coordinatore.

**2.3 Snellimento di pratiche decongestionando quelle dei servizi pubblici**

Il volontario si occuperà di attività di disbrigo semplici pratiche amministrative (consegna documenti ufficio invalidi civili, servizi ASL, Ospedale...), ma anche la compilazione, presso il domicilio dell'utente, della documentazione relativa al servizio richiesto.

Riguardo al piano di attuazione **Snellimento di pratiche decongestionando quelle dei servizi pubblici** verranno coinvolti i volontari partecipanti al progetto, con i seguenti compiti:

Censimento delle risorse e dei presidi pubblici e privati presenti nel territorio delle province a favore di famiglie disagiate con a carico anziani.

Facilitare al cittadino l'espletamento delle prassi e procedure per l'accesso ai servizi.

Smistare o segnalare le richieste dei cittadini ai servizi e agli enti competenti.

Collaborare con i servizi sociali territoriali per fornire supporto di assistenza tecnico-amministrativa.

Effettuare analisi e sintesi qualitative e quantitative dei dati rilevati sulla situazione locale dei bisogni emergenti e dei servizi nella sua globalità per contribuire al processo di programmazione ed organizzazione degli interventi.

Sensibilizzare e diffondere buone prassi ed interventi in favore dei diritti dei cittadini per il benessere psico-sociale di soggetti attivi e non passivi.

Sviluppare reti sociali di supporto alle situazioni presentate dai soggetti.

**2.3 Attività relative al Banco Alimentare**

I volontari saranno coinvolti una settimana al mese, quando viene programmato l'arrivo del carico alimentare, presso una delle sedi accreditate della cooperativa CORIM (Corso dei Mille n. 830 Palermo) per offrire supporto nelle seguenti attività:

sistemazione del carico;

organizzazione delle buste alimentari;

distribuzione del pacco alimentare agli utenti.

*I volontari delle tre realtà opereranno in sinergia e svolgeranno l'attività tutti insieme in condivisione, al fine di poter raggiungere e supportare quanti più utenti sarà possibile. In questo ultimo anno, infatti, in relazione alla pandemia covid19, è aumentata notevolmente la richiesta di aiuto per il banco alimentare, molte più persone si rivolgono alla coop. CORIM al fine di essere supportate e ricevere l'aiuto con le provviste alimentari almeno una volta al mese. I volontari si sposteranno presso la sede della Coop. CORIM e poi si faranno carico, dividendo gli utenti per zone, di distribuire la spesa presso il domicilio.*

### **3. AREA DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE**

#### **I volontari si occuperanno di svolgere le seguenti attività:**

Ricerca di realtà che operano nel territorio in linea con i principi e i valori del servizio civile e dell'assistenza ai disabili;

Preparazione materiale utile per la pubblicizzazione delle attività progettuali nel territorio;

Distribuzione del materiale (brochure, locandine, etc) presso le realtà del territorio tra cui le scuole, le parrocchie, etc.

*Per la realizzazione delle attività relative a questa area, sarà data, ai volontari, la responsabilità di gestire alcune azioni. In particolare, i ragazzi dovranno, dopo essersi confrontati fra loro, individuare: 1. Colui/coloro che posseggono particolari attitudini con: programmi software che consentano la creazione di brochure e locandine con impatto positivo, che attragga l'attenzione del cittadino; 2. Colui/coloro che posseggono particolari attitudini artistiche e creative per creare un immagine/logo o disegno animato che rappresenta e dia significato all'azione progettuale; 3. Colui/coloro che posseggono particolari attitudini con le relazioni interpersonali, che abbiano propensione a parlare in pubblico, così da preparare una presentazione delle attività progettuali alle varie realtà individuate nel territorio, che può essere anche realizzata con un video da inserire nella pagina facebook creata per il programma SCU.*

*Le azioni relative a quest'area saranno condivise e rappresentano lo spirito della coprogettazione, e si svolgeranno durante tutto l'arco dei 12 mesi.*

#### **TEMPI DEL SERVIZIO**

Gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, di mattina 9-14, o di pomeriggio 15-20, con un minimo di 25 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

COOP CORIM- VIA LIGURIA N. 13 -PALERMO N.4 VOLONTARI

COOP CORIM- VIA GIACOMO SERPOTTA N. 27 -PALERMO N.8 VOLONTARI

COOP CORIM- VIA CATALDO PARISIO N.80 - PALERMO N.8 VOLONTARI

COOP CORIM- CORSO DEI MILLE N. 830 -PALERMO N.8 VOLONTARI

COOP CORIM- CORSO DEI MILLE- MARINEO N.8 VOLONTARI

COOP CANTIERE DELLE IDEE – VIA BELMONTE CHIAVELLI -PALERMO N.2 VOLONTARI

GNA - VIA BELMONTE CHIAVELLI -PALERMO N.1 VOLONTARIO

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

N. 39 POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I volontari dovranno dare la propria disponibilità a svolgere alcune attività, in via eccezionale, nei giorni festivi o prefestivi in occasione di manifestazioni o eventi che coinvolgeranno in itinere la sede di attuazione, in coerenza con gli obiettivi progettuali.

5 GIORNI DI SERVIZIO – 25 ORE SETTIMANALI

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

##### **FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI**

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando. Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando. I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio. L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando. I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

##### **FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.**

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet. Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item: 1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.; 2.

Motivazione del candidato; 3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali; 4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari; 5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. 6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro. La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.

#### FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di  $6 \times 6 \text{ item} = 36$ . I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000. I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO: Si valuterà solo il titolo più elevato quindi max 8 punti.

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 8 punti

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 7,5 punti

Laurea, triennale, attinente : 7 punti Laurea, triennale, non attinente: 6,5 punti

Diploma attinente: 6 punti Diploma non attinente: 5 punti

Frequenza scuola superiore: max 4 punti (il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti (Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali: fino a 300 ore attinenti: 2 punti

fino a 300 ore non attinenti: 1 punto

più di 300 ore attinente: 3 punti

più di 300 ore non attinente: 2 punti

in corso: 1 punto

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato (ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

• < 1 mese : 1 punto

• >1 mese e <= 6 mesi: 2 punti

• >6 mesi e < 12 mesi: 3 punti

• > 12 mesi: 4 punti

Esperienze di volontariato in altro settore:

• < 1 mese: 0,5 punti

• >1 mese e <= 6 mesi: 1 punti

• >6 mesi e < 12 mesi: 2 punti

• > 12 mesi: 3 punti 4.

ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

a. Iscrizione università attinente: 1 punto

Iscrizione università non attinente: 0,5 punti

b. Tirocinio/stage attinente: 2 punti

Tirocinio/stage non attinente: 1 punto

c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: 1 punto

Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: 0,5 punti

d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: 1,5 punti

Seminari e work shop non attinente più di una giornata: 1 punto

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40. IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

I volontari di servizio civile potranno acquisire, durante lo svolgimento del progetto, competenze, sia trasversali che specifiche, inerenti il progetto.

#### **Competenze trasversali:**

le cosiddette **soft skill**, cioè tutta quella serie di competenze trasversali che nella vita lavorativa sono importanti come o più delle competenze tecniche e professionali acquisite con l'esperienza (hard skill).

Fra le soft skill, le principali e più richieste nel mondo del lavoro sono:

- Capacità di team building;
- Gestione risorse umane;
- Tecniche di comunicazione e di ascolto;
- Tecniche di socializzazione e di animazione;
- Capacità di gestione e risoluzione del conflitto;
- Capacità di programmazione delle attività;
- Autonomia nella gestione delle mansioni affidate al ruolo;
- Autostima e fiducia in se stessi;
- Resistenza allo stress e relativo controllo;
- Pianificare e organizzare;
- Lavorare per obiettivi;
- Gestire le informazioni;
- Problem solving;
- Team work;
- Leadership.

### **Competenze specifiche:**

- Conoscenze teorico/pratiche sul settore
- Conoscenza e uso di strumenti di lavoro specifici per settore di intervento
- Capacità di programmare metodi e strumenti di lavoro inerenti il settore.

I volontari potranno inoltre acquisire **competenze chiave di cittadinanza**.

L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006).

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione. Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il **22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea** che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo **sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali**, ritenute indispensabili per "assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti".

Dall'ultima classificazione si ha dunque una lista definitiva delle competenze chiave:

#### **Competenza alfabetica funzionale**

Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.

#### **2-Competenza multilinguistica**

Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

#### **3-Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.

#### **4-Competenza digitale**

È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. A titolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.

#### **5-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.

#### 6-Competenza in materia di cittadinanza

Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.

#### 7-Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.

#### 8-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Il S.C. rappresenta l'occasione fondamentale per l'apprendimento delle competenze chiave di cittadinanza e, in relazione alla tipologia di progetto, il volontario potrà acquisire una o più delle otto competenze sopraelencate.

Le competenze apprese dal volontario, potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposita **certificazione di competenze** comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite, specificando le competenze trasversali, specifiche e di cittadinanza, e la durata dell'esperienza.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le ore di formazione in presenza si svolgeranno presso una delle sedi di attuazione accreditate e previste nel progetto, a seconda della disponibilità del momento. Sarà cura dell'Ente comunicare, nei tempi previsti, la sede prescelta.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

22 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

50 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

Le lezioni frontali e le lezioni che fanno ricorso alle dinamiche non formali saranno realizzate sia in modalità online, che in presenza così come indicato al box 18.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**LA FRAGILITA' E LA RICCHEZZA DEI LUOGHI E DELLE PERSONE: SOSTENERE PER VALORIZZARE**

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

**OBIETTIVO 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

AMBITO C: **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

10

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

ISEE =<10.000,00

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→ Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

34

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il percorso di tutoraggio sarà al contempo:

FORMATIVO di autoconoscenza per:

- sviluppare un metodo di lavoro efficace
- imparare ad auto-valutarsi in modo critico
- acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità

INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per:

- acquisire informazioni sul mondo del lavoro, conoscere i vari percorsi formativi e professionali
- conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri
- conoscere l'offerta formativa del proprio territorio
- conoscere le agenzie del territorio addette alla ricerca del lavoro e all'incontro tra domanda e offerta
- Favorire l'acquisizione delle informazioni teoriche e pratiche necessarie per orientare il volontario nelle scelte professionali future.

3. TECNICO/strumentale al fine di acquisire strumenti adeguati per:

- il colloquio di lavoro
- la costruzione del curriculum professionale
- conoscere e incontrare le agenzie quali ad esempio: Centri per l'Impiego, Centri di formazione professionale, Informa-giovani, Agenzie di lavoro interinale, etc.
- ricercare informazioni sul web inerenti offerte di lavoro e opportunità imprenditoriali agevolate.

→Attività di tutoraggio

1. CONOSCERSI (Totale ore 6)

2. IL MIO PROGETTO (Totale ore 6)

3. IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 6)

4. IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 6)

5. LA RICERCA DEL LAVORO (Totale ore 6)

**Metodologia di insegnamento:**

Metodi attivi: brain storming, role playing, analisi dei casi, esercitazioni pratico-guidate, gruppi di lavoro.